

# COMUNE DI FOLIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

## VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADEGUATO AL P.P.A.R.

APPLICAZIONE DELL'ART 26 DELLA

L. 34/1992

### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

APPLICAZIONE ART. 26 DELLA L. R. Marche n. 34/92

Il Sindaco

Matteo Terrani

Il Segretario Comunale

Dr. Simona Ferretti

I Tecnici

Architetto Caporale



Architetto Beatrice Malatesta

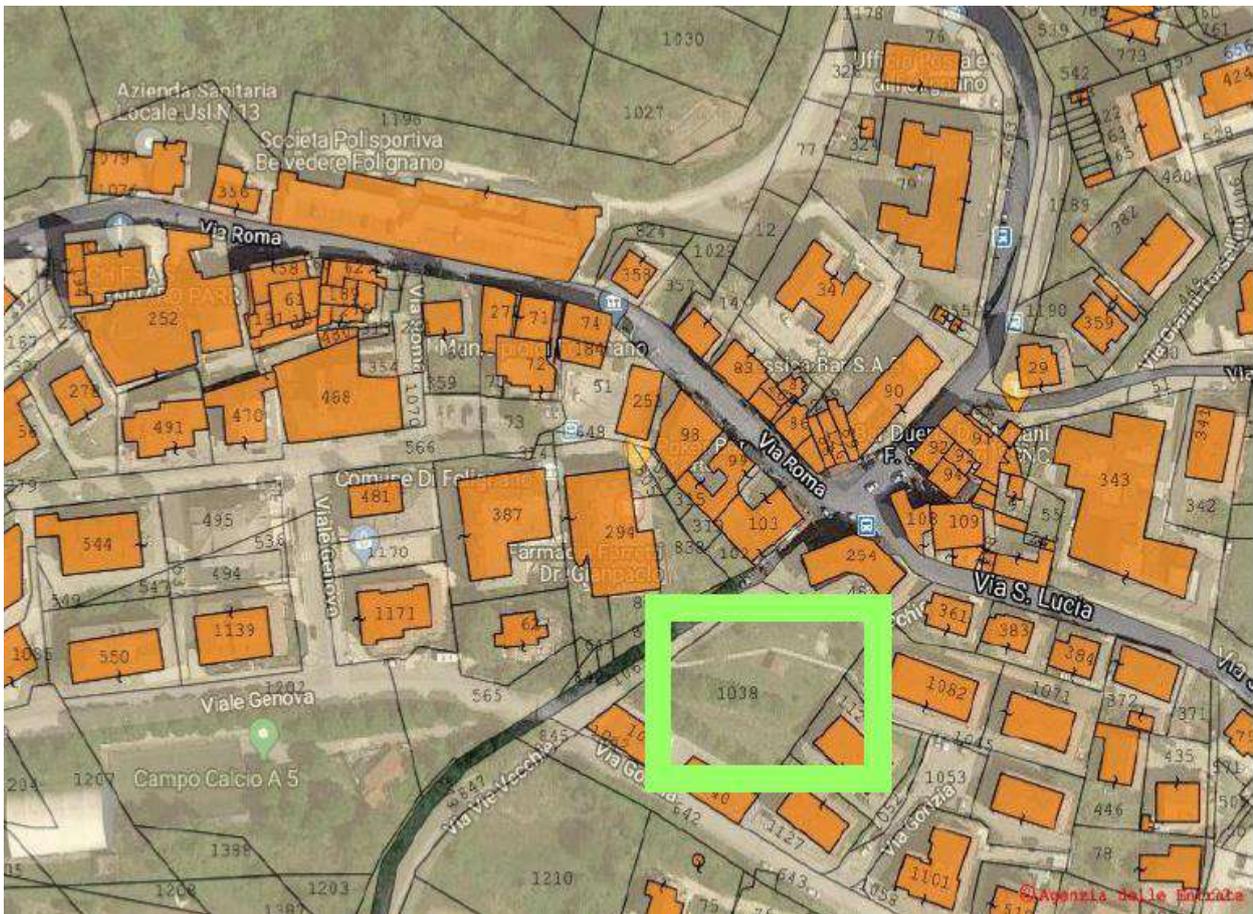


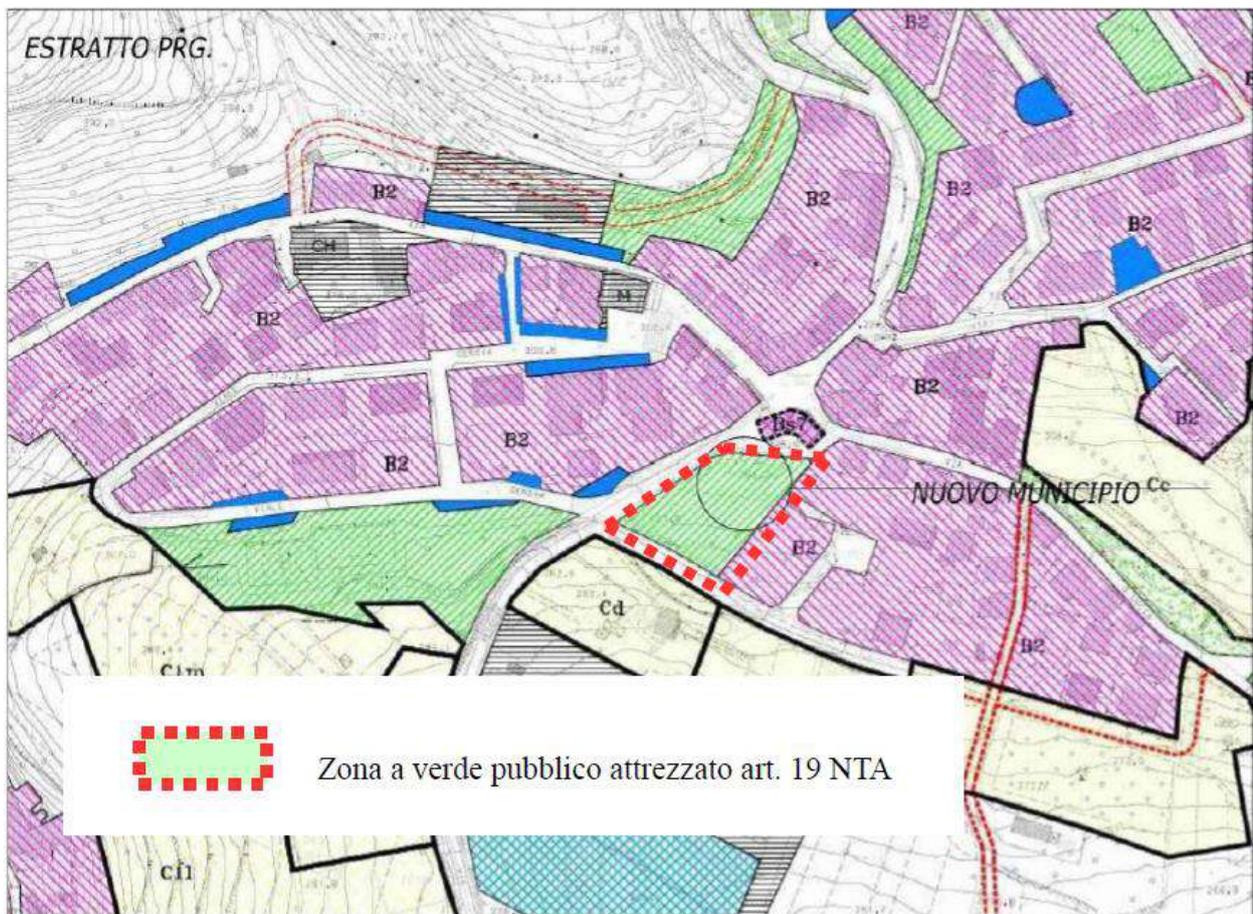
## Premessa

A decorrere dal 24 agosto 2016 il territorio comunale di Folignano, così come una vasta area della regione Marche, è stato colpito da una serie di eventi sismici di particolare intensità e a seguito degli stessi è stata dichiarata l'inagibilità della Sede Municipale sita in via Roma con Ordinanza Sindacale del 04/09/2016.

Con Ordinanza n.56 del 14/05/2018 a firma del Commissario Speciale della Ricostruzione riguardante l'approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, nell'allegato 1 della stessa è stata individuata la Sede Municipale del Comune di Folignano come opera oggetto di finanziamento per miglioramento/adeguamento sismico.

Indirizzo dell'Amministrazione comunale è quello di ricostruire ex novo la sede municipale in altro luogo da quello originario sito in via Roma, ovvero la scelta ricade su un'area posta in via Vie Vecchie, in prossimità della zona centrale di Piazza Dari in Folignano capoluogo, già di proprietà comunale, così come meglio di seguito identificata:





Lo strumento urbanistico vigente identifica l'area quale "ZONA A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO" così come normata all'art. 19 delle NTA del PRG, che si riporta integralmente:

*"Comprendono le aree pubbliche destinate alla realizzazione di spazi a verde attrezzato per il tempo libero e lo sport. In queste aree dovranno essere messe a dimora piante arboree ad alto fusto nella misura di una ogni 30 mq. (piante arboree all. 1 dell'art.6) e piante arbustive in numero adeguato. E' consentita la realizzazione di strutture attinenti, con particolare riferimento alla realizzazione di strutture sportive all'aperto con realizzazione di modesti accessori strettamente necessari all'attività sportiva svolta, quali servizi igienici e spogliatoi aventi una superficie complessiva coperta in ogni caso non superiore a mq 100".*

Si evince pertanto, ai fini della realizzazione dell'opera, la necessità di predisporre idonea variante al PRG ai sensi della LR 34/1992 recante "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio", per la modifica della destinazione d'uso dell'area oggetto di intervento a "ZONA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO – art. 22 NTA del PRG" e a "ZONE PER PARCHEGGI PUBBLICI – art. 21 NTA del PRG".

Trattasi pertanto di una variazione della specifica destinazione d'uso di zone omogenee DM 1444/1968 di tipo "F", ovvero destinate ad opere e spazi pubblici nel vigente PRG.

Si riporta integralmente l'estratto delle NTA di cui all'art. 21:

*"Sono destinate a spazi di sosta e parcheggi pubblici. In tali zone è obbligo mettere a dimora piante di alto fusto (all. 1, art.6) nella misura di una pianta ogni 40 mq."*

E dell'art. 22:

*“Sono essenzialmente aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche, attraverso la procedura di cui al DPR 327/ 2001, o di pubblica utilità. Le strutture previste in queste zone sono pubbliche o di pubblica utilità e sono relative ad attività collettive e di tipo sociale, culturale, religioso, ricreativo, sanitario, amministrativo, commerciale -direzionale (sedi comunali, edifici scolastici, luoghi per il mercato, cinema e teatro, chiese e luoghi di culto, ambulatori e servizi sanitari, caserma, banche, uffici postali e per enti pubblici ecc.). L’attuazione avviene attraverso intervento edilizio diretto esclusivamente nelle aree per le quali il PRG ne individua la destinazione d’uso.*

*Parametri Urbanistici*

*$I = 3mc \setminus mq$*

*H max = 12,00 m*

*Distanza dai confini = 5,00 m*

*Distanza dalle strade = 5,00 m*

*Distanza tra fabbricati = 10,00 m*

*Nelle zone ricadenti nel sottosistema B così come individuate nella tavola n.4 del PRG, l’altezza degli edifici di nuova costruzione o degli ampliamenti non può comunque superare l’altezza media degli edifici circostanti. Viene fatto salvo il rispetto delle distanze ai sensi della legge 64/74 e l’applicazione di tutta la nuova normativa tecnica per le costruzioni in zone sismica di cui al Decreto 14 settembre 2005 e al DPCM 3274 del 20.03.2003 e successive integrazioni e modificazioni, nonché il DM 1444/68, e codice della strada”.*

### **Conformità agli altri strumenti**

La variante in oggetto risulta conforme agli strumenti di pianificazione territoriale sovra-comunali (P.T.C. e P.P.A.R.), e in quanto esclusivamente necessaria alla conformità urbanistica per la realizzazione dell’opera pubblica prevista, non è in grado di produrre effetti in piani o programmi sotto ordinati. Non ricade inoltre all’interno delle perimetrazioni a rischio del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI Marche) o in aree naturali protette.

Non risulta inoltre necessario modificare la Zonizzazione del Piano Acustico adottato con Delibera di C.C. n. 50 del 04.08.2006 e sottoposto a variante con Delibera di C.C. n. 55 del 26/07/2011, in quanto le aree per servizi pubblici sono compatibili con la classe III, così come già individuata.

La trasformazione urbanistica elaborata nella variante in oggetto è stata esclusa dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con nota Prot. n. 8596 del 27/04/2021 della Provincia di Ascoli Piceno.

Nell’elaborato grafico di PRG relativo allo stato riformato è stata perimetrata la porzione di area che verrà interessata dalla realizzazione della sede comunale, destinata ad ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO a seguito di autorizzazione che verrà rilasciata con Delibera di Consiglio Comunale.

### **ELABORATI DI VARIANTE:**

- Relazione Tecnica Illustrativa della variante proposta;
- Tav. 01 - Stralcio di PRG stato attuale – scala 1:2000;
- Tav. 02 - Stralcio di PRG stato riformato – scala 1:2000;
- Tav. 03 – Verifica del rispetto degli standard urbanistici stato attuale – scala 1:5000;
- Tav. 04 – Verifica del rispetto degli standard urbanistici stato riformato – scala 1:5000;

- Tav. 05 – Zonizzazione PRG stato attuale Folignano Capoluogo – scala 1:2000;
- Tav. 06 – Zonizzazione PRG stato riformato Folignano Capoluogo – scala 1:2000;
- Tav. 07 – Vincoli paesaggistici - scala 1:5000;
- Relazione Geologica;

Folignano, 26 maggio 2021

I Tecnici

Arch. Alessia Caporale



*Alessia Caporale*

Arch. Maria Beatrice Malatesta



*Maria Beatrice Malatesta*